

VARIANTE

AL REGOLAMENTO URBANISTICO

ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014

Lavori pubblici partecipati area Nord - Realizzazione di un'area a parcheggio in prossimità dell'abitato di Aquilea



Relazione del Responsabile del Procedimento	Allegato
Ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014	A

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonella Giannini

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO

*Lavori pubblici partecipati area Nord - “Realizzazione di in'area a parcheggio in
prossimità dell'abitato di Aquilea”*

Allegato A

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi dell'art.18 della LR 65/2014

Variante al Regolamento Urbanistico

Lavori pubblici partecipati area Nord - “Realizzazione di in'area a parcheggio in prossimità dell'abitato di Aquilea”

RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (ai sensi dell'art. 18 L.R. n° 65/2014)

La sottoscritta Ing. Antonella Giannini, in qualità di Responsabile del Procedimento della presente variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, ha accertato e certifica, riferendolo nella relazione che segue, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, di cui all'art. 10, comma 2, della citata L.R. 65/2014.

Dato atto che:

-il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della L.R. 5/1995 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;

-il Comune di Lucca, con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 15 marzo 2012, ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della L.R. 1/2005, divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.18 del 2 maggio 2012;

-il Comune di Lucca con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017 ha approvato il Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 65/2014, pubblicato sul BURT n.26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;

-a far data dal 02 maggio 2017 risultano decadute per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 commi 4 e 5 della LR 1/2005 in vigenza della quale lo strumento era stato approvato e sono da considerarsi decadute le previsioni e i vincoli preordinati alla espropriazione qualora alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento urbanistico o dalla modifica che li contempla, non sono stati approvati i conseguenti progetti esecutivi;

-il Comune di Lucca con delibera di Consiglio Comunale n.103 del 26/10/2021 ha adottato il nuovo Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014;

-la legge Regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” all'articolo 238, “Disposizioni particolari per opere pubbliche” ammette varianti agli strumenti urbanistici generali per le previsioni e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, per i comuni, come il comune di Lucca, che, alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014 avevano il Regolamento Urbanistico ancora vigente, rientrando quindi nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della medesima legge;

-l'area di intervento ricade fuori dal perimetro del territorio urbanizzato individuato dal vigente Piano Strutturale, approvato con D.C.C. n. 39 del 24/04/2017. La previsione in esame è stata ricompresa nella Conferenza di Copianificazione per il Nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014. L'Amministrazione con nota prot. n. 58757 del 30/04/2021, ha richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione che si è svolta in data 21/06/2021 in modalità telematica e con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Lucca e del Comune di Lucca.

-La Conferenza, sulla base della documentazione trasmessa e tenuto conto dei pareri dei diversi settori regionali ha ritenuto che per la previsione analizzata, in considerazione della particolare orografia del terreno e del contesto ambientale paesaggistico nel quale si andrà ad intervenire, è indispensabile il rispetto delle seguenti condizioni:

- *L'intervento dovrà tenere in considerazione le esigenze di minimizzare delle opere strutturali da realizzare e la soluzione tecnica ritenuta idonea, dovrà essere definita in relazione alle condizioni oroidrografiche e delle componenti di natura patrimoniale eventualmente interessate*
- *L'intervento dovrà dimostrare il rispetto delle prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR, in particolare quelle riferite al D.M. 190-1985.*

-con ultima nota prot. n. 139749 del 29 settembre 2021, il responsabile del procedimento, dell'opera pubblica, Ing. Francesca Guidotti, ha indetto una Conferenza dei servizi relativa al progetto definitivo dei lavori di *“realizzazione di un'area a parcheggio in prossimità dell'abitato di Aquilea”*, per acquisire i pareri di competenza ai fini dell'approvazione del progetto, costituente variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014”, che si è conclusa con determinazione n. 2160 del 27/10/2021 di approvazione delle risultanze della conferenza stessa;

-la previsione del parcheggio in prossimità dell'abitato di Aquilea il cui progetto definitivo verrà approvato contestualmente alla presente variante ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, non era presente negli elaborati del Regolamento Urbanistico del 2004, e neanche nel vigente RU approvato, ai sensi della L.R. 1/2005, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15 marzo 2012, pubblicata sul BURT n. 18 del 2 maggio 2012);

-relativamente al Piano Strutturale, approvato ai sensi della legge regionale 65/2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul BURT n.26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data, le aree oggetto della variante ricadono quasi completamente nell'Utoe 8 “Ponte a Moriano e Brancoleria”;

-il Piano Strutturale in riferimento all'Utoe 8 segnala tra gli obiettivi attinenti ai servizi, dotazioni territoriali e Standard urbanistici il potenziamento e la nuova realizzazione di parcheggi pubblici soprattutto nelle frazioni minori, intesi come infrastrutture complementari ai presidi pubblici esistenti quali scuole e centri parrocchiali, ma anche in prossimità delle attrezzature pubbliche diffuse sul territorio. L'area è inoltre classificata tra gli Ambiti dei nuclei rurali di impianto storico per i quali il PS prevede tra gli obiettivi specifici *“determinare la riqualificazione della maglia viaria e dei servizi di base, attraverso il potenziamento e/o il completamento delle dotazioni infrastrutturali e delle attrezzature pubbliche e di uso pubblico esistenti ed in particolare dei parcheggi, con l'eventuale individuazione di interventi pubblici in grado di favorire l'incremento residenziale nei paesi, anche con l'introduzione di strutture tecnologiche avanzate (ad elevato livello di informazione) capaci di garantire i prioritari servizi al cittadino in modo da evitare e/o limitare gli spostamenti”*;

-per quanto precede, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati si rende necessario procedere con l'adozione, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, di una variante al Regolamento urbanistico, al fine di prevedere nello strumento urbanistico vigente, la previsione del parcheggio in oggetto e consentire pertanto la realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo a cui la variante medesima si lega, il tutto come meglio rappresentato negli elaborati della variante urbanistica allegati come parte integrante alla presente deliberazione;

-verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio al fine di acquisire le aree necessarie alla realizzazione dell'opera secondo quanto disciplinato al D.Lgs 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”.

-l'area oggetto di variante è interessata da Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004 e di conseguenza:

-essendo la variante in oggetto relativa ad un Regolamento Urbanistico non conformato al PIT/PPR, essa non rientra nella fattispecie di quelle disciplinate ai sensi dell'art. 4 c.2

dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 17 maggio 2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o adeguamento degli strumenti della pianificazione e pertanto non è soggetta allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica;

-ai sensi dell'art. 5 c.3 dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 17 maggio 2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o adeguamento degli strumenti della pianificazione, la variante sarà oggetto di valutazione di adeguamento al PIT/PPR nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione, senza necessità dell'avvio del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT.

Con la presente accerta e certifica che:

-il procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente, mediante approvazione del progetto definitivo, si è svolto nel rispetto della L.R. 65/2014 e dei regolamenti regionali di attuazione ad essa relativi;

-la Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto definitivo è conforme al Piano Strutturale vigente, che è stato sottoposto positivamente alla verifica di coerenza della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR, recependo integralmente le integrazioni richieste in quella sede e pertanto è conseguentemente conforme anche al PIT/PPR;

-la Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto definitivo è conforme al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 189 del 13.01.2000;

-il progetto definitivo dei lavori di *“realizzazione di un'area a parcheggio in prossimità dell'abitato di Aquilea”* va ad integrare la previsione del Nuovo Piano Operativo comunale adottato e la presente variante, una volta approvata, sarà recepita nel Nuovo Piano Operativo comunale in fase di approvazione.

Inoltre dà atto che:

-il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante, avviatosi con la trasmissione, in data 16 settembre 2021 - prot. 132790, all'Autorità Competente del documento preliminare di VAS, redatto dall'Arch. Monica Bruni, per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.22 comma 1 e dell'art.23 comma 1 10/2010, si è concluso con la determinazione di esclusione dalla procedura di VAS (determina dirigenziale n. 2143 del 26 ottobre 2021);

-con ultima nota prot. n. 139749 del 29 settembre 2021, il Comune di Lucca ha trasmesso, ai sensi del DPGR n. 5R/2020, al Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca il progetto definitivo dei lavori, per il quale è stato acquisito n. 2234 di deposito del 18/10/2021, le indagini geologiche a firma del dott. Alessandro Paoli, le Schede di deposito e gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014;

-con nota prot. n. 152360 del 25 ottobre 2021 il Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca ha inoltrato il parere previsto dell'art. 104 della L.R. 65/2014 e del DPGR 30/01/20 n. 5/R, comunicando che la documentazione depositata è risultata in sostanziale coerenza con quanto richiesto dalla normativa di settore.

Visto

quanto sopra la variante al Regolamento Urbanistico viene sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 65/2014 che prevede *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni*

si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.....”.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonella Giannini